

Doc. CCVIII

n. 38

RELAZIONE

**SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO
DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
SVOLTA DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

(Anno 2010)

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,
e successive modificazioni)*

***Presentata dal Ministro della giustizia
(ALFANO)***

Comunicata alla Presidenza il 24 giugno 2011

PAGINA BIANCA



Ministero della Giustizia

Organismo Indipendente di Valutazione della Performance



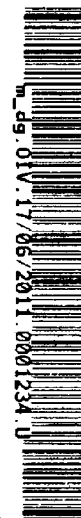
m_dg.GAB.17/06/2011.0020540.E

Dipartimento Programma di Governo
Comitato Tecnico Scientifico per il controllo
strategico nelle amministrazioni dello Stato

ROMA

Gabinetto del Ministro
Servizio Rapporti con il Parlamento

SEDE



m_dg.OIV.17/06/2011.0001234.U

Oggetto: Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa ed efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa. Anno 2010.

Si trasmette in allegato la relazione indicata in oggetto.

Il Presidente
Angelo Garofani



Ministero della Giustizia

Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

Relazione sullo stato della spesa Esercizio finanziario 2010

L'articolo 3 comma 68 della legge 244 del 2007 stabilisce che le amministrazioni centrali predispongano, annualmente, un documento illustrativo dello stato della spesa. Il comma successivo prevede che il Comitato tecnico scientifico previsto dal decreto legislativo 286 del 1999 emani specifiche linee guida ai fini dell'attività istruttoria da parte degli Organismi indipendenti di valutazione della performance.

In ottemperanza alla richiamata previsione normativa il presente documento riporta i dati sullo stato della spesa relativi all'esercizio finanziario 2010.

L'esposizione dei dati concernenti la spesa, in particolare, segue la classificazione, adottata per il bilancio dello Stato, per missioni – programmi e attività tratta dalla pubblicazione della Ragioneria generale dello Stato "Missioni e programmi delle Amministrazioni dello Stato" ed. Gennaio 2010 dove è prevista la classificazione nella legge di bilancio dello Stato 2010 per missione e programmi.

Pertanto, individuata la missione di riferimento, si riportano, per ciascun programma, un breve quadro di riferimento ed i seguenti dati a carattere finanziario:

- a) i centri di responsabilità amministrativa che gestiscono capitoli di spesa inseriti nel programma;
- b) la somma spesa per programma ed i relativi obiettivi tratti dalla nota integrativa al consuntivo 2010, seguendo la stessa numerazione utilizzata in tale documento;
- c) i debiti rilevati secondo le indicazioni della circolare n. 38 del 15 dicembre 2010 della Ragioneria generale dello stato comprendendo quindi anche gli importi per i conti sospeso di tesoreria.

Appare opportuno in via preliminare richiamare le priorità politiche definite dal Ministro con proprio atto di indirizzo del 5 febbraio 2010:

1. Valorizzazione delle risorse umane
2. Pianificazione della spesa e misurazione delle attività
3. Infrastrutture

4. Semplificazione delle procedure
5. Meritocrazia e misurazione dei risultati
6. Attuazione del sistema unico delle intercettazioni
7. Accelerazione del processo civile e penale
8. Miglioramento delle condizioni di detenzione
9. Tutela dei diritti dei minori
10. Cooperazione internazionale

Lo stato di attuazione degli obiettivi contenuti nella direttiva annuale sono riportati nel rapporto sul monitoraggio dei programmi esecutivi d'azione al 31 dicembre 2010 che si allega alla presente.

Rileva peraltro evidenziare che il settore della giustizia nel corso del 2010 è stato oggetto di numerose innovazioni legislative. Tra queste si evidenziano le seguenti:

- Legge 22 febbraio 2010 n. 24 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2009 n. 193 recante interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario"
- Decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 "Attuazione dell'art. 60 della legge 18 giugno 2009 n. 69 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali"
- Legge 31 marzo 2010 n. 50 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 febbraio 2010 n. 4 recante istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"
- Legge 6 aprile 2010 n. 52 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 febbraio 2010, n. 10, recante disposizioni urgenti in ordine alla competenza per procedimenti penali a carico di autori di reati di grave allarme sociale"
- Legge 13 agosto 2010 n. 122 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

Al riguardo è significativo il dettaglio dei dati di consuntivo, aggregati per missione e distinti per programmi.

MISSIONE 6 “Giustizia”

A questa missione sono riferibili 4 programmi.

Programma 6.1 “Amministrazione penitenziaria

Attività: “Coordinamento tecnico operativo del personale penitenziario e dei collaboratori esterni; Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro e per le misure alternative alla detenzione -Trattamento penitenziario detenuti ed internati - Servizi sanitari penitenziari; Politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari, per i detenuti con misure alternative a detenzione; Funzionamento e sicurezza istituti penitenziari”

Quadro di riferimento

La situazione penitenziaria nell’anno 2010 è stata caratterizzata dal notevole trend di crescita della popolazione detenuta che ha raggiunto il numero di 67.961 persone detenute, con un incremento del 5% circa rispetto all’inizio dell’anno.

Ciò ha condizionato, le azioni volte al perseguimento di taluni obiettivi previsti dal programma “ Amministrazione penitenziaria” quali:

- a) valorizzazione delle risorse umane – formazione e responsabilizzazione della dirigenza;
- b) tutela dei detenuti – differenziazione delle condizioni di detenzione fra imputati e condannati;
- c) potenziamento e mantenimento delle strutture.

La condizione di sovraffollamento che si è generato all’interno delle strutture penitenziaria, infatti, ha posto serie difficoltà all’esecuzione degli interventi programmati e ha reso indispensabile impegnare maggiori risorse professionali a fronteggiare l’emergenza penitenziaria, sia sotto il profilo della sicurezza che della salvaguardia delle condizioni minime di salubrità degli ambienti detentivi e della protezione della vita e della salute delle persone ristrette.

Dati sulla spesa

Il Centro di responsabilità amministrativa che gestisce i capitoli di bilancio inclusi in questo programma è il Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria.

La somma spesa per questo programma è di € 2.822.596.001 (nel 2009 il dato è stato di € 2.627.828.977)

La ricognizione dei debiti effettuata secondo le indicazioni della circolare n. 38 del 15 dicembre 2010 della Ragioneria generale dello stato ha rilevato la loro sussistenza per le seguenti voci di spesa:

- categoria economica 2 “consumi intermedi” € 116.060.477
- categoria economica 5 “trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private” € 17.545.701

per un totale di € 133.606.178.

Le voci di spesa che concorrono maggiormente alla formazione dei debiti sono le utenze (canoni di acqua, energia elettrica, gas, telefoni) e le forniture del vitto ai detenuti ed agli internati. Il Dipartimento segnala che tali voci di spesa non sono ulteriormente comprimibili stante l’aumento della popolazione detenuta. La strutturale differenza tra gli stanziamenti di bilancio e le necessità effettive porta a prevedere un ulteriore aumento della posizione debitoria per gli anni a venire.

Programma 6.2 “Giustizia civile e penale”

Attività: “Attività di cooperazione giudiziaria; Gestione delle attività inerenti prove concorsuali; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali; Attività di verbalizzazione degli atti giudiziari; Gestione delle spese di giustizia; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale; Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale; Studio e proposta di interventi normativi in materia giudiziaria; Attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico”

Quadro di riferimento

Al programma “Giustizia civile e penale” sono riferibili sia le spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari sia quelle strettamente connesse all’attività giurisdizionale. Rientrano nel primo caso tutte le spese relative al personale ed al mantenimento delle strutture nonché dell’acquisto dei beni e servizi, nel secondo caso la categoria delle spese di giustizia e le indennità previste dalla legge Pinto. Le statistiche disponibili indicano un incremento della domanda di servizi di giustizia.

Dati sulla spesa

I Centri di responsabilità amministrativa che gestiscono i capitoli di bilancio inclusi in questo programma sono il Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi e il Dipartimento per gli Affari di Giustizia

La somma spesa per questo programma è di €4.152.188.122 (nel 2009 il dato è stato di € 4.594.911.168) .

La ricognizione dei debiti effettuata secondo le indicazioni della circolare n. 38 del 15 dicembre 2010 della Ragioneria generale dello stato ha rilevato la loro sussistenza per le seguenti voci di spesa:

CdR “Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi”

- categoria economica 2 “consumi intermedi” € 71.844.245,68
- categoria economica 12 “altre uscite correnti” € 60.989,40

per un totale di € 71.905.235,08

CdR “Dipartimento per gli Affari di Giustizia”

- categoria economica 2 “consumi intermedi” € 404.157.000
- categoria economica 12 “altre uscite correnti” € 205.000.000

per un totale di € 609.157.000

Il totale dei debiti riferiti al programma è di € 681.062.235,08.

La maggioranza dei debiti è riferibile alle spese di giustizia, cioè quelle spese direttamente riferibili all’attività giurisdizionale, ed alle indennità previste dalla legge Pinto. Il Dipartimento dell’Organizzazione giudiziaria segnala che l’avvenuta riduzione degli stanziamenti incide anche sugli impegni già assunti con contratti pluriennali stipulati per assicurare al continuità ai servizi informatici e sottoposti all’autorizzazione del Mef con il rischio di paralizzare l’attività degli uffici giudiziari per l’impossibilità di assicurare il servizio agli stessi.

Attualmente il fenomeno dei debiti è previsto in aumento.

Programma 3 “Giustizia minorile”

Attività: “Tutela e protezione giuridica dei minori (attività istituzionali dei tribunali minorili); Promozione di iniziative di salvaguardia dei diritti dei minorenni; Applicazione ed esecuzione delle convenzioni internazionali in materia minorile; Garanzia diritti soggettivi dei minori; Ricerche e studi sulla devianza minorile; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie minorili; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione in materia minorile; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico minorile; Nomina e revoca dei giudici esperti dei tribunali minorili”

Quadro di riferimento

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile svolge funzioni in materia di: attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'autorità giudiziaria minorile, sottrazione internazionale di minori, protezione giuridica dei minori, studi ricerche e progetti in collaborazione con enti di ricerca e università, accordi di cooperazione con enti locali e del privato sociale.

L'attività dei servizi minorili della giustizia è essenzialmente orientata a fronteggiare il fenomeno della devianza minorile attraverso un'articolata azione di prevenzione e di recupero e mediante il più ampio coinvolgimento delle strutture della rete sociale e un costante rapporto con la magistratura minorile. I dati statistici, attualmente disponibili, sull'utenza giornaliera dei servizi minorili residenziali sono i seguenti: istituti penali per i minorenni 475, centri di prima accoglienza 20, comunità 814. I minori presi in carico nel 2010 dagli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) sono stati 18.506.

Dati sulla spesa

Il Centro di responsabilità amministrativa che gestisce i capitoli di bilancio inclusi in questo programma è il Dipartimento per la Giustizia minorile.

La somma spesa per questo programma è di € 144.223.592 (nel 2009 il dato è stato di € 136.395.315) .

La ricognizione dei debiti effettuata secondo le indicazioni della circolare n. 38 del 15 dicembre 2010 della Ragioneria generale dello stato ha rilevato la loro sussistenza per le seguenti voci di spesa:

- categoria economica 2 “consumi intermedi” € 8.468.479,65
- categoria economica 4 “trasferimenti alle amministrazioni” € 525.973,55
- categoria economica 5 “trasferimenti” € 19.448,19
- categoria economica 21 “investimenti fissi lordi” € 12.040,98

per un totale di € 9.025.942,37

Il Dipartimento segnala l'impossibilità di contenere ulteriormente i costi di esercizio delle strutture in quanto le misure già adottate negli anni passati hanno portato la spesa a livelli non ulteriormente comprimibili.

Programma 4 “Edilizia giudiziaria, penitenziaria e minorile”

Attività: “Attività di programmazione tecnica ed economica, controllo e verifica in materia di edilizia giudiziaria, penitenziaria e minorile; Sostegno per infrastrutture giudiziarie e penitenziarie; Interventi finanziari per l’edilizia giudiziaria comunale e demaniale; Infrastrutture per gli uffici giudiziari minorili”

Quadro di riferimento

Relativamente al seguente programma di spesa particolare rilevanza ha il piano carceri approvato il 29 giugno 2010 che ha la finalità di ampliare gli istituti penitenziari esistenti. I tempi di attuazione del piano prevedono l’ultimazione dei lavori nel 2012.

Dati sulla spesa

I Centri di responsabilità amministrativa che gestiscono i capitoli di bilancio inclusi in questo programma sono il Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, il Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria ed il Dipartimento per la Giustizia minorile.

La somma spesa per questo programma è di € 161.734.013 (nel 2009 il dato è stato di € 56.995.796) .

La ricognizione dei debiti effettuata secondo le indicazioni della circolare n. 38 del 15 dicembre 2010 della Ragioneria generale dello stato ha rilevato la loro sussistenza per le seguenti voci di spesa:

- categoria economica 21 “investimenti fissi lordi” € 331.298,85

La posizione debitoria è riconducibile all’attività per l’edilizia minorile.

MISSIONE 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**Programma 32.2 “Indirizzo politico”**

Attività: “Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo”

Quadro di riferimento

A questo programma sono riconducibili le spese sostenute per il Gabinetto del Ministro e per gli altri uffici di diretta collaborazione individuati dal DPR 25 luglio 2001 n. 315.

Dati di spesa

Il Centro di responsabilità amministrativa che gestisce i capitoli di bilancio inclusi in questo programma è il Gabinetto del Ministro ed uffici di diretta collaborazione.

La somma spesa per questo programma è di € 29.385.548 (nel 2009 il dato è stato di € 25.272.124).

MISSIONE 33 “Fondi da ripartire”**Programma 33.1 “Fondi da assegnare”**

Attività: “Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione”

Quadro di riferimento

A questo programma fanno riferimento i capitoli di spesa relativi a fondi da ripartire quali: il fondo unico di amministrazione, il fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute esigenze per spese per consumi intermedi, il fondo da ripartire per le spese di funzionamento della giustizia, fondo da ripartire per le finalità previste dalle disposizioni legislative di cui all'elenco n.1 allegato alla legge finanziaria 2008 per le quali non si dà luogo alle rassegnazioni delle somme versate all'entrata del bilancio dello stato.

Il Centro di responsabilità amministrativa che gestisce i capitoli di bilancio inclusi in questo programma è il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Il fondo per consumi intermedi risulta assolutamente insufficiente in quanto lo stanziamento iniziale di bilancio è ormai di poco superiore al milione di euro ed è stato interamente utilizzato per coprire una minima percentuale dei contratti di assistenza informatica all'inizio del corrente anno finanziario.

Si riporta, in allegato, il quadro contabile riassuntivo tratto dalle note integrative al consuntivo 2010.

Anno: **2010**
 Rilevazione: **Consuntivo**
 Ministero: **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

		Centro di responsabilità amministrativa	Previsione di spesa a L.B. (*)	Totale pagamenti	Diff.	Diff. %	Pagamenti c/competenza	Pagamenti c/residui
Missione: 6 - Giustizia								
Programma: 6.1 - Amministrazione penitenziaria								
6.1.2 - Valorizzazione delle risorse umane		DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	40.000.000	40.000.079	-79	0	33.537.840	6.462.239
6.1.3 - Pianificazione e razionalizzazione della spesa		DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	500.000	500.004	-4	0	500.004	0
6.1.4 - Tutela dei detenuti-		DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	60.000.000	59.999.930	70	0	59.385.416	614.514
6.1.5 - Infrastrutture		DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	3.000.000	3.000.016	-16	0	3.000.016	0
6.1.6 - Semplificazione delle procedure		DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	3.000.000	2.999.993	7	0	2.999.993	0
6.1.7 - Meritocrazia		DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	3.500.000	1.198.705	2.301.295	66	0	1.198.705
6.1.8 - Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali		DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	2.569.584.222	2.714.897.274	-145.313.052	-6	2.582.987.082	131.910.192
Totale Programma 6.1			2.679.584.222	2.822.596.001	-143.011.779	-5	2.682.410.351	140.185.650
Programma: 6.2 - Giustizia civile e penale								
6.2.1 - Processo telematico		DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E	7.500.000	7.826.903	-326.903	-4	7.826.903	0

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Centro di responsabilità amministrativa	Previsione di spesa a L.B. (*)	Totale pagamenti	Diff.	Diff. %	Pagamenti c/competenza	Pagamenti c/residui
	DEI SERVIZI						
6.2.10 - INFRASTRUTTURE	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	0	153.724	-153.724	--	0	153.724
6.2.11 - INFORMATIZZAZIONE DEL SISTEMA	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	0	300.000	-300.000	--	0	300.000
6.2.12 - OTTIMIZZAZIONE COLLEGAMENTI INTERMINISTERIALI	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	0	111.000	-111.000	--	0	111.000
6.2.15 - ACCELERAZIONE DEL PROCESSO CIVILE E PENALE	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	0	542.789	-542.789	--	542.789	0
6.2.16 - PIANIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	0	152.178.176	152.178.176	--	149.211.493	2.966.683
6.2.18 - INFORMATIZZAZIONE UFFICI	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	2.500.115	150.000	2.350.115	94	0	150.000
6.2.19 - CORRETTO FUNZIONAMENTO SERVIZI ISTITUZIONALI	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	467.278.353	633.205.093	165.926.740	-36	517.804.705	115.400.388
6.2.2 - Valorizzazione delle risorse umane	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	1.151.095	1.024.981	126.114	11	1.024.981	0
6.2.20 - MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	996.048	646.935	349.113	35	646.935	0
6.2.21 - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	200.491.155	100.000	200.391.155	100	0	100.000
6.2.22 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE E DELLA LEGGE PINTO	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	0	17.987.945	-17.987.945	--	17.921.044	66.901
6.2.3 - Decentramento dell'Amministrazione giudiziaria	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	12.393.856	0	12.393.856	-100	0	0
6.2.4 - Garantire il funzionamento dei servizi istituzionali dell'amministrazione giudiziaria	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	3.602.727.156	3.335.860.034	266.867.122	7	3.335.860.034	0
6.2.9 - POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI		0	2.100.542	-2.100.542	--	1.062.542	1.038.000
Totale Programma 6.2		4.295.037.778	4.152.188.122	142.849.656	3	4.031.901.426	120.286.696
Programma: 6.3 - Giustizia minorile							
6.3.1 - Mantenimento dello standard minimo per la funzionalità dei	DIPARTIMENTO PER LA	8.117.033	8.524.766	-407.733	-5	7.760.865	763.901

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Centro di responsabilità amministrativa	Previsione di spesa a L.B. (*)	Totale pagamenti	Diff.	Diff. % c/competenza	Pagamenti c/competenza	Pagamenti c/residui
Servizi e degli Uffici Minorili	GIUSTIZIA MINORILE						
6.3.16 - Attuazione dei provvedimenti della Autorità Giudiziaria Minorile di collocamento in Comunità e in centri diurni. Progettualità in materia di trattamento, mantenimento, accompagnamento ed assistenza socio-educativa nelle comunità.	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	10.462.583	22.216.117	-11.753.534	-112	21.769.456	446.661
6.3.17 - Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale.	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	71.500	37.182	34.318	48	12.264	24.918
6.3.18 - Formazione del personale	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	51.758	79.332	-27.574	-53	51.937	27.395
6.3.19 - Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida e del network dei referenti locali per la ricerca. Attività internazionale.	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	313.389	413.702	-100.313	-32	84.403	329.299
6.3.2 - Gestione ordinaria per adempiere ai compiti istituzionali affidati dalle disposizioni vigenti	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	66.416.117	62.356.341	4.059.776	6	60.996.845	1.359.496
6.3.20 - Innovazione tecnologica e sistema informativo	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	721.028	745.294	-24.266	-3	418.523	326.771
6.3.21 - Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi.	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	1.182.138	1.327.848	-145.710	-12	1.030.156	297.692
6.3.22 - interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti. Promozione e ricerca di collaborazioni esterne per progetti volti al reinserimento familiare, sociale e lavorativo, e per la tutela e la protezione dei soggetti a maggiore rischio di esclusione sociale	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	5.694.139	7.687.038	-1.992.899	-35	6.536.514	1.150.524
6.3.3 - Assicurazione dell'ordine e della sicurezza all'interno degli Istituti, traduzioni e piantonamenti dei minori.	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	40.863.348	40.835.972	27.376	.07	40.407.340	428.632
Totale Programma 6.3		133.893.033	144.223.592	-10.330.559	-8	139.068.303	5.155.289
Programma: 6.4 - Edilizia giudiziaria, penitenziaria e minorile							
6.4.1 - Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	16.607.369	15.780.806	826.563	5	4.693.109	11.087.697
6.4.3 - Edilizia Penitenziaria -	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	90.113.856	143.152.051	-53.038.195	-59	60.887.718	82.264.333
6.4.4 - Infrastrutture	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE	58.125.593	2.801.156	55.324.437	95	2.801.156	0

	Centro di responsabilità amministrativa	Previsione di spesa a L.B. (*)	Totale pagamenti	Diff.	Diff. %	Pagamenti c/competenza	Pagamenti c/residui
	GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI						
Totale Programma 6.4		164.846.818	161.734.013	3.112.805	2	68.381.983	93.352.030
Totale Missione 6		7.273.361.851	7.280.741.728	-7.379.877	-1	6.921.762.063	358.979.665
Missione: 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche							
Programma: 32.2 - Indirizzo politico							
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO						
32.2.1 - Supporto all'indirizzo politico		29.399.725	29.385.548	14.177	.05	26.674.181	2.711.367
Totale Programma 32.2		29.399.725	29.385.548	14.177	.05	26.674.181	2.711.367
Totale Missione 32		29.399.725	29.385.548	14.177	.05	26.674.181	2.711.367
Missione: 33 - Fondi da ripartire							
Programma: 33.1 - Fondi da assegnare							
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI						
33.1.2 - Fondi da assegnare		108.812.033	N/C	108.812.033	-100	N/C	N/C
Totale Programma 33.1		108.812.033	0	108.812.033	-100	0	0
Totale Missione 33		108.812.033	0	108.812.033	-100	0	0

(*) Somma degli stanziamenti e dei Residui presunti, come risulta dalla pubblicazione ufficiale
La sigla "N/C" rappresenta gli Obiettivi non consuntivabili



Ministero della Giustizia

Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

**Al Signor Ministro
Sede**

Oggetto: Rapporto al Signor Ministro sul conseguimento dei risultati dei PEA 2010 alla data del 31.12.2010.

Il presente rapporto si riferisce alla verifica dei risultati dei Programmi Esecutivi di Azione 2010 alla data del 31 dicembre 2010, i dati sono stati raccolti ed elaborati a cura degli Uffici del Controllo di Gestione di ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa.

Di seguito si relaziona lo stato di realizzazione dei singoli obiettivi in base all'attuazione dei progetti presentati e, in dettaglio, il risultato di ciascun programma.

Obiettivo 1: valorizzazione delle risorse umane 67%

- **PEA n°1** Formazione per lo sviluppo del servizio di documentazione destinato agli utenti delle biblioteche dell'Amministrazione della Giustizia attraverso l'utilizzo dei più aggiornati strumenti tecnici e modelli di accesso e gestione on- line dell'informazione. **Realizzato al 100%;**
- **PEA n°15** Il Telelavoro nella Direzione Generale del Personale e della Formazione. **Realizzato al 5% poi sospeso;**
- **PEA n°24** Osservatorio per il benessere. **SOSPESO**
- **PEA n°30** Formazione del personale e valorizzazione risorse umane. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°48** Creazione di un dossier sulla formazione in materia di sicurezza sul lavoro. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°53** Alfabetizzazione informatica del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili. **Realizzato al 100%**

Obiettivo 2: pianificazione della spesa e misurazione delle attività 98%

- **PEA n°19** DAPLASIT® - (DAP PLASTica Italia) - Studio di fattibilità per l'attivazione di lavorazioni di materiali plastici per la produzione di oggetti per le necessità dell' amministrazione penitenziaria, con eventuale predisposizione di un progetto di finanziamento da presentare alla Cassa delle Ammende. **Realizzato all'80%.**
- **PEA n°21** Proposta per una modifica della legge 193/00 (cd. Legge Smuraglia) per una più razionale ed efficiente erogazione delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali ai datori di lavoro che assumono detenuti. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°31** - Mantenimento delle spese di funzionamento, contenimento dei costi di esercizio e riduzione delle posizioni debitorie. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°32** - Rinnovo del patrimonio mobiliare della sede del Dipartimento e delle strutture nuove periferiche. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°33** - Rinnovo del parco auto del Dipartimento per la Giustizia Minorile. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°35** - Rivisitazione delle competenze sulle "Spese di funzionamento degli uffici giudiziari minorili". **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°37** - Manutenzione straordinaria e potenziamento sede del tribunale per i minorenni di Caltanissetta. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°46** - Razionalizzazione delle procedure di erogazione della spesa con riferimento alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari (consumi intermedi): monitoraggio della spesa in funzione del controllo di gestione. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°47** - Nuove modalità di pagamento degli stipendi del personale NEP. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°54** - Realizzazione del monitoraggio dei costi degli uffici e delle performance. **Realizzato al 100%.**

Obiettivo 3: infrastrutture 95%

- **PEA n°34** - Interventi edilizi di manutenzione straordinaria ristrutturazione, ampliamento e adeguamento impianti delle strutture minorili. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°36** - Riorganizzazione struttura detentiva. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°52** - Reti dati interne ad edifici dell'Amministrazione degli archivi notarili. **Realizzato al 100%.**

Obiettivo 4: semplificazione delle procedure 80%

- **PEA n°2** Interventi normativi in materia di spese di giustizia. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°4** Studio avente ad oggetto una possibile modifica normativa concernente i componenti della commissione di concorso, per esame, all'abilitazione dell'esercizio della professione forense e del concorso, per esame, a posti di notaio. **Realizzato al 100 %.**
- **PEA n°13** Consultazione diretta del sistema informativo del casellario da parte delle amministrazioni pubbliche. **Realizzato al 100%.**

- **PEA n°16** Portale Intranet della Direzione Generale del Personale e della Formazione - Offerta servizi on-line. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°17** Pagamenti Regionalizzati Appalto Mensa Obbligatoria di Servizio (P.R.A.M.O.S). **SOSPESO**
- **PEA n°18** Studio di Fattibilità e Prima Sperimentazione sull'utilizzazione delle Carte di Credito per Viaggi e Trasferte. (FeSVeT). **Realizzato al 59%**.
- **PEA n°23** Ri-definizione e aggiornamento delle circolari tecnico organizzative degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna. **Realizzato al 60%**.
- **PEA n°25** - Innovazione tecnologica e sistema informativo. **Realizzato al 100%**.
- **PEA n°40** - Prosecuzione dell'attività – già realizzata nella misura del 75% nel corso dell' anno 2009 – di predisposizione di un archivio informatico dei principi in materia disciplinare relativo al personale di Magistratura. **SOSPESO**
- **PEA n°41** - Prosecuzione dell'attività – già realizzata nella misura del 72,5% nel corso degli anni 2008 e 2009 – di de - materializzazione dei decreti ministeriali relativi alle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari emanati far tempo dall'anno 2000. **Realizzato al 100%**.
- **PEA n°42** - Prosecuzione dell'attività – già realizzata nella misura del 65% nel corso dell' anno 2009 – di predisposizione di moduli informatici da utilizzare quale mezzo di presentazione delle istanze rivolte all'Ufficio II della Direzione Generale dei Magistrati. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°43** - Emanazione di direttive volte a razionalizzare l'afflusso della corrispondenza in entrata all'Ufficio II. **Realizzato al 100%**.
- **PEA n°44** - ANTMAN (Anticipi/Mandati di pagamento). **Realizzato al 100%**.
- **PEA n°45** - Monitoraggio procedura gestione concorsi magistrato ordinario **Realizzato al 100%**.

Obiettivo 5: meritocrazia e misurazione dei risultati 100%

- **PEA n°22** I reparti Ospedalieri di " Medicina Protetta": protocolli condivisi di presa in carico del paziente detenuto. **Realizzato al 100%**.
- **PEA n°28** - Gestione del personale in un'ottica di efficienza e meritocrazia. **Realizzato al 100%**.

Obiettivo 6: attuazione del sistema unico delle intercettazioni (non varata la riforma)

Obiettivo 7: accelerazione del processo civile e penale 89%.

- **PEA n°5** Ritardi della giurisdizione civile nelle procedure fallimentari. Condanne CEDU e per Legge Pinto. **Realizzato al 75%**.
- **PEA n°6** Ritardi della volontaria giurisdizione per ricorsi Pinto. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°7** Ritardi della giurisdizione civile per risarcimento del danno extracontrattuale (sinistri stradali). **Realizzato al 75%**
- **PEA n°8** Ritardi della giurisdizione del Giudice di Pace. **Realizzato al 50%**
- **PEA n°9** Diffusione delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. **Realizzato al 100%**

- **PEA n°10** Centralizzazione dell'archiviazione degli atti prodotti dal servizio esperti linguistici della Direzione Generale Contenzioso e Diritti Umani **Realizzato al 100%**
- **PEA n°11** Realizzazione di un data-base per la classificazione e gestione del flusso documentale del servizio esperti linguistici della Direzione generale Contenzioso e Diritti Umani. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°12** Sistemi di comunicazione telematica degli atti tra gli Uffici della Direzione Generale Contenzioso e Diritti Umani. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°49** - Indicatori di performance degli uffici giudiziari. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°50** - Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei procedimenti iscritti, definiti e pendenti presso le sedi centrali di tribunale (165). **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°51** - Realizzazione di un panel per rilevazioni occasionali. **Realizzato al 70%**

Obiettivo 8 miglioramento delle condizioni di detenzione 100%

- **PEA n°20** Studio per l'incremento della capienza detentiva del Polo di Rebibbia. **Realizzato al 100%**

Obiettivo 9: tutela dei diritti dei minori 100%

- **PEA n°26** Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°29** - Assicurazione dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti, traduzioni e piantonamenti dei minori. **Realizzato al 100%.**
- **PEA n°38** - Monitoraggio ed analisi dell'offerta di risorse trattamentali in relazione ai flussi d'utenza locali. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°39** - I minori vittime di reati sessuali e sui sex offenders presenti nel circuito penale minorile italiano. **Realizzato al 100%**

Obiettivo 10: cooperazione internazionale 100%

- **PEA n°3** Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale. **Realizzato al 100%**
- **PEA n°14** Sistema per l'Archiviazione e la Gestione degli Avvisi di Condanna Esteri (SAGACE). **Realizzato al 100%**
- **PEA n°27** - Promozione e attuazione dei processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Studi di Nisida e del network dei Referenti Locali per la Ricerca. Attività internazionale. **Realizzato al 100%**

PEA INTERDIPARTIMENTALE

PEA n°1 **Formazione per lo sviluppo del servizio di documentazione destinato agli utenti delle biblioteche dell'Amministrazione della Giustizia attraverso l'utilizzo dei più aggiornati strumenti tecnici e modelli di accesso e gestione on line dell'informazione.**

**Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi
Direzione Generale del personale e della formazione Ufficio II**

Responsabile: Antonio Paoluzzi.

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Ufficio II del Capo Dipartimento

Responsabile: Claudia Mola.

Obiettivi del Ministro: n. 1 valorizzazione delle risorse umane -

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

La realizzazione del progetto, ha proseguito il proficuo rapporto di collaborazione tra il Centro e le Biblioteche distrettuali, la messa in uso di strumenti tecnologicamente avanzati consente il monitoraggio costante dell'attività di reference delle Biblioteche del Polo Giuridico e rafforza le competenze del documentalista nell'uso degli strumenti di ricerca, di gestione e di selezione delle risorse informative on line, consentendo un'organizzazione strutturata del sapere giuridico.

PEA DEL DAG

PEA n°2 **Interventi normativi in materia di spese di giustizia**

Direzione Generale: Giustizia Civile

Responsabile: Direttore dell'Ufficio I

Obiettivi del Ministro: n. 4 semplificazione delle procedure.

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Sono state svolte le attività di studio relative alle modifiche da apportare al Testo Unico sulle spese di giustizia (DPR 115/02) al fine di semplificare la riscossione delle anticipazioni forfettarie dei privati all'erario, nel processo civile, previste dall'art. 30 dello stesso D.P.R. In particolare, il 23 settembre 2010. Il progetto di modifica, comprendente sia l'abrogazione dell'art. 30, che l'integrazione della disciplina per assicurare la corresponsione del gettito con modalità semplificata, è stato presentato all'Ufficio Legislativo.

PEA n°3 **Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale**

Direzione Generale: Giustizia Civile - Ufficio II.

Responsabile: Albano

Obiettivi del Ministro: n. 10 - cooperazione internazionale.

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Nell'ambito dell'obiettivo numero 10 della direttiva del Ministro: cooperazione internazionale, sono stati organizzati, con la collaborazione dell'Ufficio della formazione (DOG), incontri formativi, finalizzati alla diffusione della conoscenza

delle attività e della funzione della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale. La Rete, istituita con decisione 2001/470/CE e rafforzata con decisione 2009/568/CE, è una struttura di cooperazione a livello comunitario, finalizzata a migliorare, semplificare ed accelerare la cooperazione giudiziaria tra gli Stati membri dell'Unione Europea nelle materie civili e commerciali, a consentire un accesso effettivo alla giustizia alle persone coinvolte in controversie transnazionali e assicura l'applicazione effettiva e pratica degli atti comunitari e delle convenzioni vigenti tra due o più Stati membri.

PEA n°4 Studio avente ad oggetto una possibile modifica normativa concernente i componenti della commissione di concorso, per esame, all'abilitazione dell'esercizio della professione forense e del concorso, per esame, a posti di notaio.

Direzione Generale della Giustizia Penale Ufficio III

Responsabile: Luisa Bianchi

Obiettivi del Ministro: n. 4 - semplificazione delle procedure.

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100 %

Si è regolarmente svolta l'attività di studio volta ad analizzare le problematiche e le criticità emerse nella formazione delle Commissioni del concorso d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione forense e del concorso notarile; sono state individuate possibili soluzioni per migliorare l'efficienza del funzionamento di tali commissioni al fine di realizzare una maggiore speditezza negli iter concorsuali. Le proposte sono state inviate all'Ufficio Legislativo per l'elaborazione di una proposta normativa.

PEA n°5 Ritardi della giurisdizione civile nelle procedure fallimentari. Condanne CEDU e per Legge Pinto.

Direzione Generale della Giustizia Civile

Responsabile: Direttore dell'Ufficio I e Direttore dell'Ufficio II -Emma D'Ortona – Emilia De Bellis

Obiettivi del Ministro: n. 7 – Accelerazione del processo civile e penale

Scadenza 20.12.10. Realizzato al 75%.

Sono state raccolte le circolari e le note adottate dai Capi degli Uffici Giudiziari per la ragionevole durata nelle procedure fallimentari. Sono state verificate le sentenze di condanna dello Stato da parte della Corte Europea dei diritti dell'uomo e i decreti di condanna dell'Amministrazione per la c.d. legge Pinto in materia fallimentare per illustrare il concreto costo del ritardo di giurisdizione e individuare gli accorgimenti necessari ad eliminare il debito erariale. La complessità delle procedure fallimentari non ha consentito agli Uffici Giudiziari destinatari delle richieste, l'adozione di risoluzioni generali volte a ridurre i tempi delle stesse. Misure concrete sono state adottate in singoli specifici casi oggetto di condanna in sede internazionale.

PEA n°6 Ritardi della volontaria giurisdizione per ricorsi Pinto.**Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani****Responsabile: Direttore dell'Ufficio I e Direttore dell'Ufficio - II Emma D'Ortona – Emilia De Bellis****Obiettivi del Ministro: n. 7 accelerazione del processo civile e penale.****Scadenza 20.12.2010. Realizzato al 100%**

Si è provveduto alla diffusione delle sentenze di condanna dello Stato italiano adottate dalla Corte Europea, a seguito di ricorsi di cui alla c.d. legge Pinto per il ritardo della volontaria giurisdizione. Al fine di comprendere analizzare e risolvere il fenomeno, sono stati rilevati i tempi di fissazione della prima udienza su ricorso c.d. Pinto da parte delle singole Corti d'Appello, sono stati inoltre comparati i dati relativi ai ricorsi pendenti e alle buone prassi.

L'esecuzione del programma è al centro dell'attenzione dei vertici giudiziari competenti e delle istituzioni internazionali (Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa interessati alla soluzione dei ritardi).

PEA n. 7 Ritardi della giurisdizione civile per risarcimento del danno extracontrattuale (sinistri stradali).**Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani****Responsabile: Direttore dell'Ufficio I – Emma D'Ortona****Obiettivi del Ministro: n. 7 – accelerazione del processo civile e penale.****Scadenza 20.12.2010. Realizzato al 75%**

Si è provveduto: ad inviare i decreti di condanna, per i ritardi della giurisdizione civile per risarcimento del danno extracontrattuale (sinistri stradali), ai Capi degli uffici al fine di evidenziare i costi del ritardo di giurisdizione. E' stato istituito un canale di corrispondenza periodica per la ricognizione dei casi. La principali criticità si sono registrate nella utilizzazione di differenti sistemi informativi e nella conseguente impossibilità di redigere i profili di tutti i provvedimenti emessi dalle Corti, nel decennio di vigenza della c.d. legge Pinto, tali difficoltà hanno rallentato l'attività di adozione di soluzioni organizzative idonee alla riduzione dei costi.

PEA n°8 Ritardi della giurisdizione del Giudice di Pace.**Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani****Responsabile: Direttore dell'Ufficio I – Emma D'Ortona****Obiettivi del Ministro: n. 7 – accelerazione del processo civile e penale.****Scadenza 20.12.2010 Realizzato al 50%**

Attraverso l'istituzione di un canale di corrispondenza periodica si prevedeva di ottenere tempestive informative dei casi di ritardo di giurisdizione al fine di consentire, ai coordinatori dei giudici di pace, di individuare e adottare circolari, note e altre accorgimenti organizzativi necessari a prevenire le condanne per ritardo di giurisdizione, nei casi di loro competenza, ma, a causa delle difficoltà di coordinamento e interlocuzione diretta con gli Uffici del Giudice di Pace, il PEA è stato solo parzialmente realizzato.

PEA n°9 Diffusione delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo**Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani****Responsabile: Direttore dell'Ufficio II - Emilia De Bellis****Obiettivi del Ministro: n. 7 – accelerazione del processo civile e penale.****Scadenza 20.12.2010 Realizzato al 100%**

Si è provveduto a diffondere le sentenze della Corte Europea attraverso l'ampliamento dell'Archivio del CED della Cassazione, già prevista dal Direttore dell'Ufficio, nell'anno 2009, per dare una migliore visibilità delle sentenze sul sito della Giustizia. Attraverso l'istituzione di nuovi parametri, ora si consente all'utenza di effettuare ricerche anche per: oggetto e normativa. La procedura sostituisce la pubblicazione delle sentenze sul Bollettino Ministeriale determinando maggiore celerità e fruibilità nella diffusione e notevoli risparmi di carta. Si è costruito un glossario comune per uniformare le traduzioni delle sentenze della Corte Europea dei diritti dell'Uomo. La realizzazione del Piano rappresenta una innovazione decisiva per l'osservanza dei principi giurisprudenziali CEDU.

PEA n°10 Centralizzazione dell'archiviazione degli atti prodotti dal servizio esperti linguistici della Direzione Generale Contenzioso e Diritti Umani**Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani****Responsabile: Direttore dell'Ufficio II – Emilia De Bellis****Obiettivi del Ministro: n. 7 – accelerazione del processo civile e penale.****Scadenza 31.12.2010 Realizzato al 100%**

E' stato istituito un sistema di archiviazione centralizzata degli atti prodotti dal servizio esperti linguistici al fine di eliminare l'archiviazione cartacea; di poter disporre e consultare i precedenti di atti simili, uguali o pertinenti. La procedura potrà essere migliorata sulla base delle esigenze segnalate dagli uffici fruitori.

PEA n°11 Realizzazione di un data-base per la classificazione e gestione del flusso documentale del servizio esperti linguistici della Direzione generale Contenzioso e Diritti Umani.**Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani****Responsabile: Direttore dell'Ufficio II - Emilia De Bellis****Obiettivi del Ministro: n. 7 – accelerazione del processo civile e penale.****Scadenza 31.12.2010 Realizzato al 100%.**

E' stato elaborato un sistema di registrazione informatizzata del flusso delle richieste di intervento linguistico al fine di:

- registrare tutti i dati effettivamente necessari per una archiviazione e monitoraggio del lavoro;
- conoscere in tempo reale: richiedenti, tipologia di atti, tipologia di attività richiesta, scadenze, carico di lavoro previsto, lavoro espletato, lavoro in fase di svolgimento.

La procedura potrà essere migliorata sulla base delle esigenze segnalate dagli uffici fruitori.

PEA n°12 Sistemi di comunicazione telematica degli atti tra gli Uffici della Direzione Generale Contenzioso e Diritti Umani

Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani

Responsabile: Direttore dell'Ufficio I e II – Emma d'Ortona – Emilia De Bellis

**Obiettivi del Ministro: n. 7 – accelerazione del processo civile e penale.
Scadenza 31.12.2010 Realizzato al 100%**

Sono stati introdotti sistemi di comunicazione telematica degli atti, tra gli Uffici della Direzione Generale del Contenzioso e Diritti Umani, le altre articolazioni, gli uffici giudiziari e le altre Amministrazioni al fine di eliminare gli scambi informativi e documentali cartacei e consentire a tutti gli uffici la trasmissione mediante servizio di posta certificata e firma digitale.

PEA n°13 Consultazione diretta del sistema informativo del casellario da parte delle amministrazioni pubbliche

Direzione Generale: Giustizia Penale - Ufficio III

Responsabile: Angelamaria Mancuso

Obiettivo del Ministro: n. 4 – semplificazione delle procedure.

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Il presente progetto ha concluso quello analogo svoltosi nel corso del 2009, per dare attuazione all'art. 39 del D.P.R. n. 313/2002 consentendo alle amministrazioni pubbliche e ai gestori di pubblici servizi l'acquisizione diretta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nel rispetto della riservatezza dei dati e garantendo al contempo massimi livelli di sicurezza. Il costo complessivo del programma ammonta a Euro 335.515,00, la relativa spesa è stata sostenuta a carico del capitolo 7206.

PEA n°14 Sistema per l'Archiviazione e la Gestione degli Avvisi di Condanna Esteri (SAGACE).

Direzione Generale: Giustizia Penale - Ufficio III

Responsabile: Daniela Piccioni

Obiettivo del Ministro: n. 10 – Cooperazione Internazionale.

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Obiettivi del progetto, co-finanziato dal l'U.E., sono stati:

- dotarsi di uno strumento per l'archiviazione e di gestione informatizzata degli avvisi di condanna, emessi da parte dei paesi membri dell'Unione Europea nei confronti di cittadini italiani;
- archiviare gli avvisi inviati in forma cartacea all'Italia, negli ultimi 5 anni, in applicazione della Convenzione Europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20.4.59 e altre convenzioni bilaterali;
- di permettere un invio telematico alle Autorità giudiziarie competenti per l'eventuale delibazione della sentenza straniera.

Il progetto si inserisce nell'ambito del progetto pilota NJR -I (Network Judicial Registers- Italia) volto ad attuare l'interconnessione del sistema informativo del Casellario con i casellari europei in conformità della suddetta convenzione del 1959 e delle altre decisioni quadro sullo scambio di informazioni tra i casellari giudiziari europei nn. 315-316 del 2009. La spesa complessiva è stata di 808.503,00 di cui 564.952,00 a carico dell'UE e 243.551,00 a carico del capitolo 7206.

PEA DEL DAP

PEA n°15 Il Telelavoro nella Direzione Generale del Personale e della Formazione

Direzione Generale: del Personale e della Formazione

Responsabile: Massimo del Pascalis

Obiettivi del Ministro: 1- valorizzazione risorse umane -

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 5% poi sospeso

Si intendeva introdurre il telelavoro con riferimento a specifici settori dove c'è una maggiore presenza di attività che consente il lavoro a distanza. E' stato effettuato uno studio secondo il seguente schema:

- a) attività immediatamente telelavorabili;
- b) attività telelavorabili non immediatamente ma attraverso l'implementazione dell'automazione degli uffici;
- c) attività non telelavorabili.

La mancanza di tecnologie innovative necessarie alla realizzazione concreta del telelavoro ha indotto alla sospensione del progetto.

PEA n°16 Portale Intranet della Direzione Generale del Personale e della Formazione - Offerta servizi on-line.

Direzione Generale: del Personale e della Formazione

Responsabile: Massimo del Pascalis

Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Si è realizzato il portale con lo scopo di migliorare l'attività di informazione e comunicazione nei confronti del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, offrendo un servizio che superi le barriere tra centro e periferia.

PEA n°17 Pagamenti Regionalizzati Appalto Mensa Obbligatoria di Servizio (P.R.A.M.O.S)

Direzione Generale: Bilancio e contabilità

Responsabile: Alessandro Giuliani

Obiettivi del Ministro: 2 - pianificazione della spesa e 4 - semplificazione delle procedure

Scadenza 31.12.2010. SOSPESO

Il progetto prevedeva di realizzazione di un programma informatico per il pagamento dei pasti forniti dalle imprese appaltanti. L'applicazione prevedeva la

procedura per la liquidazione ed il pagamento periodico, a livello di Provveditorato regionale, delle imprese appaltatrici del servizio di mensa obbligatoria per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria, attraverso un sistema di rilevazione delle presenze e di calcolo delle diarie giornaliere nel periodo di riferimento, che avrebbe fornito la base dati per l'emissione dei corrispondenti mandati informatici. Tale procedura rappresentava un notevole semplificazione sul piano della gestione della contabilità, eliminando un considerevole numero di aperture di credito ai Funzionari delegati presso i singoli istituti penitenziari, che attualmente provvedono ai pagamenti periodici relativi ai contratti per la fornitura dei pasti al personale in servizio, salvo conguaglio finale del Provveditore regionale affidatario dell'appalto. Il progetto non ha avuto corso in quanto l'Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo non ha potuto fornire il necessario supporto tecnico in quanto impegnato su diverse progettualità complesse che hanno assunto priorità assoluta.

**PEA n°18 Studio di Fattibilità e Prima Sperimentazione sull'utilizzazione delle Carte di Credito per Viaggi e Trasferte. (FeSVeT).
Direzione Generale: Bilancio e contabilità
Responsabile: Alessandro Giuliani
Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure
Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 59%**

La CONSIP ha stipulato con la società American Express una convenzione per l'affidamento del servizio finanziario di pagamento mediante carte di credito in favore delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 58 della legge 23.12.2000 n. 388. Il progetto intende realizzare uno studio di fattibilità per verificare la concreta possibilità di avvalersi di tale servizio per il pagamento degli oneri connessi con le spese di missione del personale dell'Amministrazione penitenziaria e per le traduzioni dei detenuti. Intende, altresì, effettuare una sperimentazione su alcune strutture per verificarne l'impatto.

A studio di fattibilità ultimato, il progetto è stato interrotto momentaneamente a causa del provvedimento della Banca d'Italia che ha bloccato l'emissione di nuove carte di credito da parte di American Express Europe dopo aver riscontrato delle irregolarità.

Successivamente, con la ripresa delle emissioni di carte di credito, si è potuto riprendere a lavorare per renderlo operativo da subito in tutto il territorio nazionale. Le predette attività sono in corso.

**PEA n°19 DAPLASIT® - (DAP PLASTica Italia) - Studio di fattibilità per l'attivazione di lavorazioni di materiali plastici per la produzione di oggetti per le necessità dell' amministrazione penitenziaria, con eventuale predisposizione di un progetto di finanziamento da presentare alla Cassa delle Ammende.
Direzione Generale: Risorse materiali dei beni e dei servizi
Responsabile: Enrico Ragosa
Obiettivo del Ministro: n. 2 – Pianificazione delle spesa e misurazione delle attività
Realizzazione 80%**

Come naturale continuazione del PEA 14 del 2004 l'attuale studio di fattibilità rivolto alla possibilità di attivare lavorazioni penitenziarie per la produzione di oggetti in materiale plastico necessari per il mantenimento dei detenuti ed il

funzionamento degli istituti e servizi penitenziari, mediante utilizzazione, di materia prima proveniente, almeno in parte, dai rifiuti prodotti dagli stessi.

La realizzazione di uno studio di fattibilità legato alle lavorazioni plastiche è nato dalle indubbie qualità dei materiali polimerici, in quanto durevoli, ignifughi, resistenti alla corrosione seppur più leggeri di altri materiali, tutte qualità necessarie per i prodotti da utilizzare per il mantenimento dei detenuti ed il funzionamento degli istituti e dei servizi penitenziari.

Tale studio ha raggiunto il duplice scopo di individuare una modalità operativa (attraverso l'attivazione di lavorazioni plastiche) per una riduzione dei costi di produzione e di smaltimento dei rifiuti, nonché un'opportunità lavorativa per detenuti lavoranti del circuito penitenziario nazionale attraverso l'organizzazione di una rete sinergica che abbracci finalità rieducative interne con proiezioni occupazionali esterne.

Per la redazione dello studio di fattibilità si è proceduto ad individuare, attraverso un'indagine conoscitiva, gli effettivi fabbisogni di materiale plastico degli istituti penitenziari sia in termini di utilizzi attuali sia in termini di utilizzi potenziali attraverso la sostituzione di materiali diversi rispetto a quelli attualmente in uso (per esempio il legno).

L'elaborazione di tali fabbisogni, l'analisi dell'ampia gamma di macchinari necessari per riciclaggio/produzione, il numero elevato di processi produttivi da valutare per le lavorazioni di materiale plastico, l'esame delle possibili fonti di reperimento delle risorse finanziarie, nonché la difficoltà nella stima di costi/benefici (considerando tra i benefici soprattutto quelli trattamentali) hanno richiesto un esame più approfondito, considerando anche la pluralità dei dati da gestire.

Pertanto, le attività saranno concluse in ritardo rispetto alle previsioni.

PEA n. 20**Studio per l'incremento della capienza detentiva del Polo di Rebibbia.****Realizzazione 100% Fine Giu-10****Direzione Generale: Risorse materiali, beni e servizi****Responsabile: Enrico Ragosa****Obiettivi del Ministro: n. 8 - miglioramento delle condizioni di detenzione.****Scadenza 30.06.2010. Realizzato al 100%**

Il piano prevede di incrementare la capienza del Polo di Rebibbia, per fronteggiare il pressante sovraffollamento, con la previsione di realizzare nuovi padiglioni detentivi sulle aree limitrofe al nuovo "complesso lavorazioni". Nell'obiettivo rientra anche il potenziamento dell'attività lavorativa dei detenuti, attraverso l'attivazione del citato "complesso lavorazioni". In fase di studio sono state prese in considerazione due possibilità:

- Realizzazione di un padiglione detentivo di circa 400 posti all'interno delle aree di pertinenza del Nuovo Complesso. Tale padiglione, denominato 4° Stellare, era già previsto nel progetto originario dell'istituto, ma mai realizzato.
- Realizzazione di un padiglione detentivo di 400 posti all'interno delle aree, denominate Nuove Lavorazioni, ove sono presenti aree libere sufficienti ad ospitare il nuovo manufatto.

E' stata presa in considerazione la 2a ipotesi, tenuto conto che sulle aree del nuovo

complesso all'uopo destinate sono state realizzate alcune strutture a servizio dei padiglioni esistenti (cortili, ecc.) che, per far luogo al nuovo insediamento andrebbero demolite e realizzate su altra area non facilmente reperibile.

Tra l'altro, è apparso più opportuno realizzare il manufatto sulle aree Nuove Lavorazioni per la possibilità di utilizzare a supporto del padiglione altri manufatti esistenti — non solo il reparto lavorazioni di nuova realizzazione e mai attivato, ma anche servizi cucina e mensa per il personale.

Il nuovo padiglione potrebbe essere destinato a detenuti lavoratori, che nelle immediate vicinanze potrebbero fruire di laboratori e servizi accessori. Il progetto predisposto, oltre ai piani detentivi veri e propri, comprende un piano seminterrato nel quale è ubicato anche un servizio colloqui, onde evitare il trasferimento dei detenuti nel reparto colloqui dell'istituto — sito a considerevole distanza. Sono previsti 4 piani detentivi per un totale di 400 posti regolamentari.

Le celle sono del tipo doppio o triplo, di tipo modulare, per facilitare l'impiego dell'edilizia industrializzata e prefabbricata, onde ridurre al massimo i tempi di realizzazione dell'opera. Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento ascende a circa €22.000.000; mentre i tempi di realizzazione possono essere contenuti in circa 450 giorni naturali e consecutivi. Tenuto conto che nel Piano straordinario di edilizia penitenziaria è prevista la realizzazione di un padiglione di 400 posti nell'ambito del penitenziario di Rebibbia, questo studio è stato trasmesso al commissario delegato per le determinazioni di competenza.

PEA n°21 Proposta per una modifica della legge 193/00 (cd. Legge Smuraglia) per una più razionale ed efficiente erogazione delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali ai datori di lavoro che assumono detenuti.

Direzione Generale: detenuti e trattamento

Responsabile: Sebastiano Ardita

Obiettivi del Ministro: 2- Pianificazione della spesa e misurazione delle attività 8 -Miglioramento delle condizioni di detenzione.

Scadenza 31.12.2010. Realizzazione al 100%

Si è reso necessario approfondire le problematiche relative alla applicazione della legge 193/00, con particolare riferimento alle modalità di erogazione degli sgravi e di controllo dei flussi di spesa gestiti dalla Direzione Generale detenuti e trattamento al fine di elaborare proposte alternative all'erogazione delle agevolazioni, oggi fruite dai datori di lavoro con il meccanismo del credito di imposta, in assenza di controlli preventivi.

Il gruppo di lavoro, costituito con ordine di servizio del D.G., ha analizzato le tematiche attinenti alla applicazione della L.193/00, in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione degli sgravi fiscali e delle agevolazioni contributive a favore dei datori di lavoro che assumono manodopera detenuta. A fronte delle problematiche emerse e relative alla difficoltà di attuare strumenti di controllo comuni sono stati presi contatti con INPS e Agenzia delle Entrate per sollecitare verifiche sulla fruizione delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali da parte degli aventi diritto. La possibile soluzione a tale problematica è quella di eliminare il meccanismo del credito d'imposta, introducendo un'agevolazione che, attivata con il meccanismo della domanda preventiva, sarebbe gestita dal Dipartimento sino alla concessione della agevolazione. Si otterrebbe il duplice effetto di erogare il beneficio economico direttamente a chi ne ha titolo tenendo costantemente sotto controllo il flusso di spesa.

Da parte del mondo imprenditoriale la presenza di un punto di riferimento (la Direzione dell'Istituto) e la certezza e l'immediatezza della fruizione delle agevolazioni economiche contribuirebbero a dissipare lo scetticismo e la diffidenza che da sempre compromette i rapporti con il "mondo penitenziario", permettendo così maggiori opportunità occupazionali e di qualificazione professionale dei detenuti.

A tal fine appare necessario modificare gli artt.2 e 3 della legge in esame.

E' stato investito l'Ufficio Legislativo per valutare la proposta di modifica normativa tendente ad una più razionale ed efficiente erogazione dei benefici e per sollecitare l'emanazione dei nuovi decreti attuativi predisposti per semplificare l'applicazione della Legge 193/00. Le attività sono quindi concluse.

PEA n°22 I reparti Ospedalieri di " Medicina Protetta": protocolli condivisi di presa in carico del paziente detenuto.

Direzione Generale: Detenuti e trattamento

Responsabile: Sebastiano Ardità

Obiettivi del Ministro: 5 - meritocrazia e misurazione dei risultati

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

La legge 12 agosto 1993 , n. 296 prevedeva l'istituzione in ogni provincia di appositi reparti ospedalieri riservati alla popolazione detenuta. L'evoluzione normativa - modifica del Titolo V della Costituzione con delega alle Regioni in materia di assistenza sanitaria alla popolazione generale, D.L.vo 230/99 e relativo D.P.C.M.

01 04 2008 di transito di tale competenze anche in riferimento alla popolazione detenuta - unitamente a difficoltà finanziarie, hanno comportato la realizzazione di un numero limitatissimo di reparti detentivi ospedalieri, denominati U.O. di Medicina Protetta. Ugualmente, nonostante gli indubbi vantaggi in termine di sicurezza e di economia di gestione del personale di polizia penitenziaria, recenti episodi di cronaca nazionale hanno evidenziato la necessità di migliorare la presa in carico del detenuto ricoverato presso tali strutture, attraverso un' attenta rivisitazione delle procedure concordate tra Amministrazione Penitenziaria e ASL basate sulla conoscenza reciproca e sulla condivisione dei rispettivi obiettivi. Il nuovo modello organizzativo costituirà un punto di riferimento sia per le Unità Ospedaliere esistenti che per quelle in progettazione.

Secondo la pianificazione delle attività Il gruppo di lavoro interdisciplinare è stato costituito presso il Dipartimento, è composto da i rappresentanti dei Provveditorati Regionali, da personale indicato dalle Regioni, dalle ASL e dalle Aziende Ospedaliere. Sono stati effettuati vari incontri per la definizione del target e delle strategie generali di intervento. Sono stati individuate le sedi dove attuare il progetto e si è proceduto all'esame dell'organizzazione di ciascuna di esse. E' stata effettuata anche l'analisi delle problematiche emergenti. Il gruppo ha elaborato un documento volto a rispondere ad un'esigenza di chiarezza sui reparti detentivi destinati ad accogliere persone in detenzione che necessitano di assistenza sanitaria in regime di ricovero.

Tali strutture nascono dalla collaborazione tra il Ministero della Giustizia e le Regioni che insieme hanno cercato di superare il modello delle camere blindate per detenuti, ancora diffuse in molte realtà ospedaliere, attraverso la realizzazione di reparti dedicati ove assicurare la cura e perseguire contemporaneamente economie di gestione e la piena collaborazione tra le professionalità sanitarie e la sicurezza.

E' intendimento della Direzione generale dei detenuti e del trattamento proporre che le conclusioni del presente PEA siano sottoposte all'attenzione del tavolo di

consultazione permanente presso la conferenza unificata per la necessaria condivisione con le regioni, affinché il lavoro prodotto costituisca un utile contributo per i futuri protocolli di intesa sulla materia.

I lavori si sono conclusi con la stesura del documento finale nei termini previsti.

PEA n°23 Ri - definizione e aggiornamento delle circolari tecnico organizzative degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna.

Direzione Generale: Esecuzione penale esterna

Responsabile: Riccardo Turrini Vita

Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 60%.

Si è proceduto allo studio ed all'analisi delle circolari e delle direttive vigenti, al fine di formulare nuove disposizioni coerenti con il quadro normativo esistente, che promuovano un miglioramento

La complessità del lavoro, ha reso necessario una rimodulazione delle fasi del piano che sono state riviste per meglio adattarsi alla problematica.

**PEA n°24 Osservatorio per il benessere
Direzione Generale: Istituto Superiore Studi Penitenziari**

Responsabile:

Obiettivi del Ministro: 1- valorizzazione risorse umane,

Scadenza 31.12.2010. SOSPESO

Il PEA nasce a partire dalle attività sviluppate negli ultimi due anni a seguito delle circolari emanate dal Capo del Dipartimento fra il 2008 e 2009 per fronteggiare una criticità quale il disagio lavorativo del personale. Lo sviluppo di numerose progettualità realizzate a livello locale è stata la ricaduta di tali attività; progettualità però che per ottenere dei risultati duraturi non devono configurarsi quali interventi episodici ma divenire vere e proprie azioni di sistema. Si ritiene pertanto che l'azione di monitoraggio e consulenza necessaria a rafforzare e stabilizzare le azioni intraprese, a cogliere nuovi bisogni di formazione - già prevista nel PEA - debba altresì ridefinirsi all'interno dell'attività ordinaria dell'ISSP assicurando un processo collaborativo e strutturato con le realtà locali all'interno dei propri compiti istituzionali. Non si configura quindi come attuazione del PEA che non si proseguirà. Tuttavia, in considerazione della valenza del progetto, l'obiettivo del "benessere organizzativo" continuerà ad essere uno dei pilastri del piano formativo dell'Istituto con la realizzazione di un osservatorio nazionale che avrà il coordinamento degli osservatori regionali.

PEA DGM**PEA n. 25 - Innovazione tecnologica e sistema informativo****Capo Dipartimento****Responsabile: Concetto Zanghi****Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure****Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%**

E' stato regolarmente garantito, nell'ambito delle risorse assegnate, il funzionamento degli apparati informatici, mediante la dotazione di stazioni di lavoro informatizzate a tutto il personale interessato all'utilizzo di procedure informatiche di ufficio e all'utilizzo del Sistema informativo dei servizi minorili (SI.SM). Sono stati eseguiti Interventi sui sistemi informativi: attivazione del Sistema Informativo dei Servizi Minorili; attivazione negli istituti penali delle procedure del sistema informatizzato per la contabilità penitenziaria patrimoniale; distribuzione delle caselle di posta elettronica certificata alle direzioni degli uffici centrali e periferici; ristrutturazione dei due siti web dell'amministrazione; pieno utilizzo del sistema di videocomunicazione. Per quanto attiene all'adozione negli uffici centrali e periferici del "protocollo informatizzato", sono state effettuate tutte le procedure propedeutiche e si è in attesa degli adempimenti successivi da parte della DGSIA per l'attivazione. La spesa complessiva sostenuta ammonta a 701.345,81 sul cap.2121 a fronte di una previsione di 721.028,00 euro.

PEA n. 26 Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale**Capo Dipartimento****Responsabile: Valeria Procaccini****Obiettivi del Ministro: 9 - tutela dei diritti dei minori****Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%**

E' stato assicurato il sostegno procedurale nelle attività istituzionali e nei rapporti internazionali connessi all'applicazione delle convenzioni per i quali il Dipartimento è Autorità Centrale. I casi trattati sono stati complessivamente n. 208.

La spesa complessiva sostenuta ammonta a 35.594,21 quasi totalmente sul cap.2151 a fronte di una previsione di 71.500,00 euro.

PEA n. 27 - Promozione e attuazione dei processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Studi di Nisida e del network dei Referenti Locali per la Ricerca. Attività internazionale**Capo Dipartimento****Responsabile: Isabella Mastropasqua****Obiettivi del Ministro: 1- valorizzazione risorse umane, 10 – cooperazione internazionale****Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%**

Attività svolte: conclusione dei progetti in corso: EuroPath; Family roots; Restorative Justice and Crime Prevention, Drejec; European Dimension, Juv Crime; avvio di ricerche nazionali ed europee su: I giovani Adulti, Sex offenders, Cyberbullismo, Recidiva, Probation; prosecuzione attività istituzionali tra le quali: monitoraggio attività di mediazione, attività internazionali, pubblicazioni della rivista Nuove esperienze di giustizia minorile; numeri pensati su i temi della mediazione penale, del suicidio, della probation, catalogo multimediale, brochure sulla Giustizia Minorile in inglese e italiano, Seminari Europei in sede e decentrati a Cagliari, Palermo, Nisida (Na), Venezia. La spesa complessiva sostenuta ammonta a 238.012,18 quasi totalmente gravante sul cap.2151 a fronte di una previsione di 313,389,00 euro.

PEA n. 28 - Gestione del personale in un'ottica di efficienza e meritocrazia

Direzione Generale: Personale e formazione – risorse umane

Responsabile: Luigi Di Mauro

Obiettivi del Ministro: 5 - Meritocrazia e misurazione dei risultati

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

L'attività di gestione del personale è stata improntata al miglioramento della produttività e alla qualità dei servizi istituzionali di competenza anche attraverso l'applicazione di un sistema efficace e realmente meritocratico e l'elaborazione di metodi di controllo sui vincoli a carico dei pubblici dipendenti in materia di cumulo di impieghi ed attività extraistituzionali interferenti con i compiti e doveri d'ufficio. La spesa complessiva sostenuta ammonta a 61.553.466,14 oltre a spese insolte per Euro 34.494,00 a fronte di una previsione di 66.412.183,00 Euro.

PEA n. 29 - Assicurazione dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti, traduzioni e piantonamenti dei minori

Direzione Generale: personale e formazione – risorse umane

Responsabile: Luigi Di Mauro

Obiettivi del Ministro: 9 – Tutela dei diritti dei minori

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Si è regolarmente provveduto ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale, a garantire l'ordine e la sicurezza all'interno degli istituti di prevenzione e di pena. Sono state garantite l'osservazione e il trattamento rieducativo dei detenuti minorenni e regolarmente espletati i servizi di traduzione e di piantonamento dei detenuti ricoverati nei luoghi esterni di cura. La spesa complessiva sostenuta ammonta a 41.094.610,00 oltre a spese insolte per Euro 124.432,76 a fronte di una previsione di 40.863.348,00 Euro.

PEA n. 30 - Formazione del personale e valorizzazione risorse umane

Direzione Generale: Personale e formazione – risorse umane

Responsabile: Cira Stefanelli

Obiettivi del Ministro: 1- valorizzazione risorse umane.

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Sono state previste 15 tipologie di corso affinché il maggior numero di operatori della giustizia minorile potesse partecipare ad occasioni formative. Solo tre dei suddetti progetti sono stati rimodulati per le sotto indicate necessità operative.

Progetto 6): il progetto è stato sospeso ed il relativo personale è stato indirizzato verso percorsi formativi per sostenere nei servizi di Genova la predisposizione della carte dei servizi e dunque sono state impegnate le stesse ore uomo a costi zero;

Progetto 10): il corso relativo al personale della polizia penitenziaria, non ha avuto luogo in quanto nel corso dell'anno 2010 non sono stati assegnati al contingente per la giustizia minorile da parte del DAP agenti provenienti dai nuovi corsi di formazione. Solo in occasione del piano di mobilità per i trasferimenti a domanda del personale di polizia penitenziaria - interpello anno 2010 - il DAP ha assegnato al Dipartimento per la Giustizia Minorile n. 5 unità del ruolo agenti/assistenti, rispettivamente n. 3 all'IPM di Bologna e n. 2 all'IPM di Milano, che hanno assunto servizio il 1° e il 2 dicembre 2010. Stante l'esiguo numero di unità assegnate non è stato possibile organizzare un corso di formazione per il predetto personale;

Progetto 13): la mancata realizzazione del corso per il servizio civile è imputabile al rinvio all'anno 2011 dell'attivazione dei relativi progetti.

PEA n. 31 - Mantenimento delle spese di funzionamento, contenimento dei costi di esercizio e riduzione delle posizioni debitorie

Direzione Generale: risorse materiali beni e servizi

Responsabile: Emanuele Caldarera

Obiettivi del Ministro: 2- Pianificazione della spesa e misurazione delle attività - Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

E' stato garantito il mantenimento dello standard minimo per la funzionalità dei Servizi e degli Uffici Minorili. La spesa complessiva sostenuta ammonta a Euro 7.976.386, le spese insolute ammontano a 4.503.099,19. Rispetto al presente programma di esecuzione si fa osservare che, pur nell'esistenza di debiti che si sono generati durante il corso del 2010, è stata comunque espletata un'attività di contenimento dei costi di esercizio delle strutture amministrative. E' stata, infatti, attivata una capillare azione di verifica e di riduzione delle cosiddette "spese storiche", che incidono pesantemente nel bilancio del Dipartimento. Paraltro, dalla verifica delle insolvenze pregresse è emerso che la maggior parte di queste riguardano soprattutto i costi insopprimibili di funzionamento (luce, gas, acqua ecc.). La riduzione delle insolvenze pregresse deve passare forzatamente da una preventiva azione di riduzione dei costi di esercizio e successivamente dal finanziamento delle posizioni debitorie, sulla base di specifiche, idonee risorse.

PEA n. 32 - Rinnovo del patrimonio mobiliare della sede del Dipartimento e delle strutture nuove periferiche

Direzione Generale: risorse materiali beni e servizi

Responsabile: Emanuele Caldarera

Obiettivi del Ministro: 2- Pianificazione della spesa e misurazione delle attività - Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Si è regolarmente provveduto all'acquisto di beni necessari per rinnovare il patrimonio mobiliare della sede del Dipartimento e delle strutture periferiche ai

fini del mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi. La spesa complessivamente sostenuta è di Euro 832.523,05 a fronte di una previsione di Euro 913.577,96.

PEA n. 33 - Rinnovo del parco auto del Dipartimento per la Giustizia Minorile

Direzione Generale: risorse materiali beni e servizi

Responsabile: Emanuele Caldarera

Obiettivi del Ministro: 2- Pianificazione della spesa e misurazione delle attività -

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

E' stato rinnovato il parco auto del Dipartimento per la Giustizia Minorile, con particolare riguardo alla sostituzione dei mezzi non più idonei allo svolgimento dei compiti istituzionali della Polizia Penitenziaria. La spesa complessivamente sostenuta ammonta a Euro 480.614,80 a fronte di una previsione di Euro 268.560,04.

PEA n. 34 - Interventi edilizi di manutenzione straordinaria ristrutturazione, ampliamento e adeguamento impianti delle strutture minorili

Direzione Generale: risorse materiali beni e servizi

Responsabile: Emanuele Caldarera

Obiettivi del Ministro: 3 infrastrutture

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Sono stati effettuati gli interventi di straordinaria manutenzione e ristrutturazione necessari per assicurare il mantenimento e il potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero degli immobili già in uso al Dipartimento. La spesa complessivamente sostenuta ammonta a Euro 13.125.419,97 a fronte di una previsione di Euro 16.107.369,00.

PEA n. 35 - Rivisitazione delle competenze sulle "Spese di funzionamento degli uffici giudiziari minorili"

Direzione Generale: risorse materiali beni e servizi

Responsabile: Emanuele Caldarera

Obiettivi del Ministro: 2- Pianificazione della spesa e misurazione delle attività -

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

D'intesa con gli altri Dipartimenti di questo Dicastero si è proceduto alla rivisitazione delle competenze in materia di "Spese di funzionamento degli uffici giudiziari minorili", si è definita una nuova ripartizione degli oneri di spesa e degli stanziamenti di bilancio con l'intento di mantenere lo standard minimo necessario per mantenere la funzionalità dei servizi e degli uffici minorili.

PEA n. 36 - Riorganizzazione struttura detentiva

Direzione Generale: risorse materiali beni e servizi

Responsabile: Emanuele Caldarera

Obiettivi del Ministro: 3 - infrastrutture

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

E' stata presa in consegna dal DAP la struttura detentiva di Pontremoli, si è proceduto ai lavori di manutenzione straordinaria necessari per adeguare i locali alle necessità di un Istituto Penale per i minorenni. L'immobile è stato consegnato al Centro per la Giustizia Minorile di Firenze per la successiva attivazione. La spesa complessivamente sostenuta ammonta a Euro 120.000,00 a fronte di una previsione di Euro 500.000,00

PEA n. 37 - Manutenzione straordinaria e potenziamento sede del tribunale per i minorenni di Caltanissetta

Direzione Generale: risorse materiali beni e servizi

Responsabile: Emanuele Caldarera

Obiettivi del Ministro: 2- Pianificazione della spesa e misurazione delle attività - Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

E' stata effettuata e si è regolarmente conclusa la manutenzione straordinaria nel 3° padiglione di via Turati, in uso al tribunale per i minorenni di Caltanissetta. La spesa complessivamente sostenuta ammonta a Euro 850.000,00 come da previsione.

PEA n. 38 - Monitoraggio ed analisi dell'offerta di risorse trattamentali in relazione ai flussi d'utenza locali

Direzione Generale: per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari

Responsabile: Serenella Pesarin

Obiettivi del Ministro: 9 – tutela dei diritti dei minori

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Il progetto ha raggiunto l'obiettivo di continuare a studiare la connessione tra l'offerta trattamentale espressa dal Sistema Giustizia Minorile (in termini di risorse, progetti, iniziative, ecc. attivate sul territorio) e l'analisi della fenomenologia della devianza minorile su base interregionale (nord, centro, sud/isole). Detto studio fornisce indicazioni utili sulla relazione funzionale ed operativa delle politiche d'intervento locali adottate dai CGM in risposta ai flussi d'utenza in carico ai Servizi Minorili dipendenti. I dati del presente progetto consentono l'aggiornamento dei dati raccolti da precedenti detti PEA.

PEA n. 39 - I minori vittime di reati sessuali e sui sex offenders presenti nel circuito penale minorile italiano

Direzione Generale: per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari

Responsabile: Serenella Pesarin

Obiettivi del Ministro: 9 – tutela dei diritti dei minori

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Si è studiato il fenomeno dei minori vittime di reati sessuali e dei sex offenders minori d'età, attraverso l'attività degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, nel quadro degli interventi possibili nell'ambito di competenza del Dipartimento Giustizia Minorile.

PEA DEL DOG

PEA n. 40 - Prosecuzione dell'attività – già realizzata nella misura del 75% nel corso dell'anno 2009 – di predisposizione di un archivio informatico dei principi in materia disciplinare relativo al personale di Magistratura

Direzione Generale: magistrati
Responsabile: Giancarlo Ciani
Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure
Scadenza 31.12.2010. SOSPESO

Si trattava della creazione e dello sviluppo di un archivio informatico contenente una raccolta dei principi in materia disciplinare elaborati nell'ambito dell'Ufficio I della Direzione Generale dei Magistrati ma, essendosi reso necessario un approfondimento delle relative problematiche il PEA è stato sospeso.

PEA n. 41 - Prosecuzione dell'attività – già realizzata nella misura del 72,5% nel corso degli anni 2008 e 2009 – di de - materializzazione dei decreti ministeriali relativi alle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari emanati far tempo dall'anno 2000.

Direzione Generale: Magistrati
Responsabile: Pierluigi Picozzi
Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure
Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Le residue attività, volte alla realizzazione di un archivio elettronico, già realizzato nella misura del 72,5% nel corso degli anni 2008 e 2009 – accompagnate dalla creazione di due appositi registri che consentano la rapida individuazione del supporto elettronico ove sono raccolti i decreti ministeriali che interessa consultare (ovvero duplicare) sono state completate, ciò ha consentito di de localizzare l'intera documentazione cartacea originale corrispondente.

PEA n. 42 - Prosecuzione dell'attività – già realizzata nella misura del 65% nel corso dell'anno 2009 – di predisposizione di moduli informatici da utilizzare quale mezzo di presentazione delle istanze rivolte all'Ufficio II della Direzione Generale dei Magistrati

Direzione Generale: Magistrati
Responsabile: Pierluigi Picozzi
Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure
Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

E' stata realizzata la modulistica informatica, per la presentazione delle istanze sia a carattere giuridico che economico di competenza dell'Ufficio II.

PEA n. 43 - Emanazione di direttive volte a razionalizzare l'afflusso della corrispondenza in entrata all'Ufficio II

Direzione Generale: Magistrati
Responsabile: Pierluigi Picozzi

Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure
Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

E' stato effettuato lo studio dei flussi documentali in entrata e sono state emanate le direttive necessarie a far cessare l'inoltro di ogni comunicazione non istituzionalmente prevista dalle competenze dell'Ufficio II.

PEA n. 44 - ANTMAN (Anticipi/Mandati di pagamento)

Direzione Generale: Magistrati

Responsabile: Alessandra Celentano
Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure
Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

E' stato realizzato una procedura per la gestione informatica dei mandati di pagamento relativi alle tabelle di missione presentate dai componenti delle commissioni esaminatrici. Tale applicativo consente la gestione storica delle tabelle per periodo, per gruppi di periodo e per singolo componente, nonché la rilevazione dello stato di ciascun mandato ed anticipo, dalla firma del direttore dell'ufficio alla trasmissione all'Ufficio Centrale di Bilancio.

PEA n. 45 - Monitoraggio procedura gestione concorsi magistrato ordinario

Direzione Generale: Magistrati

Responsabile: Alessandra Celentano
Obiettivi del Ministro: 4 - semplificazione delle procedure
Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Sono stati rilevati ed analizzati gli scostamenti tra la procedura di gestione del concorso per magistrato ed il sistema di ricezione telematica delle domande di partecipazione, sono stati individuati gli interventi tecnici necessari per consentire la gestione del maggior numero di informazioni provenienti dalla ricezione telematica.

PEA n. 46 - Razionalizzazione delle procedure di erogazione della spesa con riferimento alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari (consumi intermedi): monitoraggio della spesa in funzione del controllo di gestione

Direzione Generale: beni e servizi
Responsabile: Direttore Ufficio I, Direttore Ufficio II
Obiettivi del Ministro: 2 pianificazione della spesa
Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Si tratta della prosecuzione del PEA n. 54 del 2009 che è stato opportunamente rimodulato a seguito delle mutate esigenze operative. Il programma è stato realizzato attivando il nuovo sistema di monitoraggio e controllo della spesa che instaura modalità uniformi di programmazione e consuntivazione delle spese degli Uffici Giudiziari.

In corso d'opera è sorta anche l'esigenza di adeguare la contabilità per acquisti di facile consumo e consumi intermedi alle nuove funzionalità del sistema di controllo di contabilità analitica SICOGE – COINT che sarà attivato dal MEF entro l'esercizio 2012, per le amministrazioni centrali e per i funzionari delegati.

PEA n. 47 - Nuove modalità di pagamento degli stipendi del personale NEP

Direzione Generale: Bilancio e contabilità

Responsabile: Giuseppe Belsito

Obiettivi del Ministro: 2 – pianificazione della spesa

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

L'obiettivo del PEA consiste nell'utilizzo del sistema di pagamento degli stipendi (SPT) già utilizzato per tutti gli altri dipendenti anche per il personale NEP. Tale estensione è già avvenuta dall'1/1/2011 per le competenze accessorie, dall'1/1/2012 tale modalità verrà estesa anche alle competenze in ragione della periodicità annuale degli adempimenti fiscali e contributivi connessi alla corresponsione degli stipendi. Il completamento del PEA è stato subordinato alla verifica della correttezza dei dati anagrafici in possesso della Direzione generale del personale e della formazione ed agli accordi con le competenti strutture del Ministero dell'economia e delle finanze in merito alle problematiche di natura giuridica e tecnica.

PEA n. 48 - Creazione di un dossier sulla formazione in materia di sicurezza sul lavoro

Direzione Generale: personale e formazione

Responsabile: Antonio Paoluzzi

Obiettivi del Ministro: 1- valorizzazione risorse umane

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

E' stata creata una banca dati relativa al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale, suddiviso per ufficio di appartenenza, e in relazione alle diverse tipologie di corsi seguiti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro si sono svolti interventi formativi integrativi o di aggiornamento con riferimento alle diverse figure specifiche e a tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa (Dl.vo 81/08), con la preziosa collaborazione assicurata dall'ISPEL (INAIL).

PEA n. 49 - Indicatori di performance degli uffici giudiziari

Direzione Generale: statistica

Responsabile: Fabio Bartolomeo

Obiettivi del Ministro: 7 - accelerazione del processo civile e penale

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Il progetto prevedeva la costruzione di alcuni indicatori di prestazione dell'attività degli Uffici Giudiziari allo scopo di realizzare un monitoraggio e una comparazione tra i vari Uffici sul territorio nazionale. Il progetto si proponeva due obiettivi principali: 1. Aumentare il livello di "trasparenza" dell'informazione relativa alla qualità del servizio Giustizia reso al cittadino. 2. Generare un incremento di produttività degli Uffici Giudiziari quale risultato della auto-valutazione e della comparazione, a parità di risorse, con le migliori pratiche e prestazioni.

La diffusione dei risultati conseguiti è presente nell'area statistiche del sito pubblico di questo Ministero. Il periodo di analisi è il quinquennio 2004-2008.

PEA n. 50 - Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei procedimenti iscritti, definiti e pendenti presso le sedi centrali di tribunale (165)

Direzione Generale: statistica

Responsabile: Fabio Bartolomeo

Obiettivi del Ministro: 7 - accelerazione del processo civile e penale

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Il progetto prevedeva l'individuazione e la classificazione delle tipologie di reato oggetto dei procedimenti penali nei tribunali italiani con lo scopo di aumentare la conoscenza del settore penale e possibilmente esprimere una statistica quantitativa sulla distribuzione dei reati nel 1° grado di giudizio. Per realizzare tali attività è stato costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Ministero della giustizia e dell'ISTAT. Al termine di varie fasi si è realizzato l'aggiornamento della classificazione delle qualificazioni giuridiche.

PEA n. 51 - Realizzazione di un panel per rilevazioni occasionali

Direzione Generale: statistica

Responsabile: Fabio Bartolomeo

Obiettivi del Ministro: 7 - accelerazione del processo civile e penale

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 70%

Questo progetto ha lo scopo di costituire un gruppo permanente di Uffici giudiziari su cui condurre rilevazioni statistiche non ordinarie, al fine di rilevare tempestivamente specifiche informazioni non ricavabili dalla banca dati della DGSTAT. Il primo passo è stato l'analisi delle caratteristiche definizioni di un quadro informativo per l'individuazione degli uffici giudiziari; successivamente si è chiesta l'autorizzazione all'accesso alle banche dati civili e penali ai Capi degli Uffici giudiziari; infine si è identificato il personale statistico e/o di cancelleria che materialmente sarà incaricato di seguire la rilevazione richiesta. La mancata conclusione del PEA nei tempi prestabiliti è da attribuire alla lenta o mancata risposta da parte degli uffici giudiziari.

PEA DELL'UCAN

PEA n. 52 - Reti dati interne ad edifici dell'Amministrazione degli archivi notarili

Responsabile: Antonio Oricchio

Obiettivi del Ministro: 3 - infrastrutture

Scadenza 31.12.2010. Realizzato all'85%

Si prevedevano installazioni di nuove reti, con eventuale adeguamento di alcune esistenti, nel fabbricato sede dell'Ufficio Centrale, dell'archivio notarile di Roma e in sette sedi periferiche. Si intendeva programmare la realizzazione in una sede periferica del collegamento in rete di una sala server specchio con finalità di

ridondanza e disaster recovery oltre alla programmazione di interventi in altre sedi periferiche da realizzare nel 2011.

La prima fase del PEA è stata modificata in quanto si sono rese necessarie valutazioni in merito alla eseguibilità della fornitura anche alla luce di future mutate esigenze. L'attività di progettazione della rete LAN dell'Ufficio Centrale è stata complicata anche dai limiti contrattuali imposti dalla convenzione CONSIP (LAN 3) e dai tempi lunghi per ottenere la consulenza tecnica della D.G. S.I.A. Le reti LAN di sette sedi periferiche hanno richiesto interventi tecnici non previsti. La spesa sostenuta ammonta fino ad ora a 288.765,00 euro sull'art. 505.

PEA n. 53 - Alfabetizzazione informatica del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili

Responsabile: Antonio Oricchio

Obiettivi del Ministro: 1 - valorizzazione risorse umane

Scadenza 31.12.2010. Realizzato al 100%

Si sono regolarmente svolti i corsi previsti. La spesa sostenuta è stata di 31.119,00 euro in luogo dei 50.500,00 euro, previsti.

PEA n. 54 - Realizzazione del monitoraggio dei costi degli uffici e delle performance

Responsabile: Antonio Oricchio

Obiettivi del Ministro: 2 - pianificazione della spesa e misurazione delle attività

Scadenza 30.03.2011. Realizzato al 100%

Il progetto ha esteso le rilevazioni dei costi effettuate dagli uffici dirigenziali (dal 2005) a tutte le strutture dell'Amministrazione degli archivi notarili, migliorando anche la misurazione delle performance. Sono stati attivati corsi teorico-pratici che hanno rilevato i dati dell'anno 2010.

Il Presidente

Angelo Gargani